



36986
07 SET. 2020

CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 20 /SUAP DEL 07 SET. 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 09/08/2019 prot. n. 37762 dal sig. Solarino Giorgio, nato a Modica (RG) il 04/02/1975 ed ivi residente in Via C.le Cisterna Salemi Balatalannuzzari Trec. n. 8, Codice Fiscale: SLR GRG 75B04 F258M, nella sua qualità di titolare della omonima ditta individuale con sede legale a Modica in C.da Catanese Minciucci, Partita I.V.A.: 00992590885, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione di una "stalla a stabulazione semi libera - pagliera fienile con relativa concimaia e di una sala mungitura con locali accessori" nell'azienda agricola esistente distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 131, p.lia 345, subb 1 e 2, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 131, p.lia 189, sita a Modica in C.da Catanese Minciucci "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 09/08/2019 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto agli organi consultivi di compiere le valutazioni e istruttoria di esclusiva competenza (endo procedimenti) e di pervenire alle conseguenti determinazioni necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che gli organi consultivi medesimi hanno provveduto al riguardo e sono pervenuti alle conseguenti determinazioni endoprocedimentali;

VISTA la nota prot. n. 34756 del 24/08/2020 con la quale viene trasmesso il

parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 28/07/2020;

VISTA la nota prot. n. 29776 del 16/07/2020 con la quale viene trasmesso il parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 16/07/2020;

VISTA la nota prot. n. 113/Asp-Siav del 15/07/2020 con la quale viene trasmesso il parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 14/07/2020;

VISTA la nota prot. n. 20200010935 del 21/05/2020 con la quale viene trasmesso il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, progetto n. 58234;

VISTA la nota prot. n. 4791/U.O.03 del 02/07/2020 con la quale viene trasmesso il parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

VISTA la nota prot. n. 46099 del 08/06/2020 con la quale viene trasmesso il parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa, pratica n. 35/20;

VISTO il parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 28/07/2020 e trasmesso con nota prot. n. 34756 del 24/08/2020, in cui, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a), della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, prescrive che il provvedimento venga rilasciato in esenzione del contributo di costruzione in quanto l'intervento di che trattasi rientra tra:
"Interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del Codice civile o dell'imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e

successive modifiche ed integrazioni.":

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 42 del 16/01/2020;

VISTO la Disposizione di servizio del Responsabile P.O. del Settore prot. n. 64252 del 20/11/2018;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VALUTATE, ai fini di esclusivo carattere amministrativo del procedimento di che trattasi, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento unico finale;

FATTA salva la responsabilità prettamente tecnica sugli atti endoprocedimentali acquisiti, quali pareri, valutazioni e istruttorie di esclusiva competenza degli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni che hanno provveduto al riguardo e sono pervenuti alle sopra indicate determinazioni;

FATTA salva, altresì, la responsabilità sulle autocertificazioni in cui il dichiarante così come previsto dalle leggi speciali in materia, assume su di se tutte le responsabilità civili e penali di quanto dichiarato;

DATO ATTO della mancanza di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo ai sottoscritti;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento di cui al procedimento unico prot. n. 37762 del 09/08/2019 nei termini indicati nel dispositivo che segue;

RILASCI A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. Solarino Giorgio, nato a Modica il 04/02/1975 ed ivi residente in Via C.le Cisterna Salemi Balataiannuzzari Trec. n. 8, Codice Fiscale: SLR GRG 75B04 F258M, nella sua qualità di titolare della omonima ditta individuale



con sede legale a Modica in C.da Catanese Minciucci, Partita I.V.A.:

00992590885, il provvedimento unico per la realizzazione di una "stalla a stabulazione semi libera - pagliera fienile con relativa concimaia e di una sala mungitura con locali accessori" nell'azienda agricola esistente distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 131, p.lia 345, subb 1 e 2, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 131, p.lia 189, sita a Modica in C.da Catanese Minciucci, "E1" del P.R.G.,

DA ATTO

che le opere in consistono, per come testualmente descritto nel parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 28/07/2020, nella realizzazione di un fabbricato rurale di mq. 750,00 (mt. 25,00x30,00) con l'altezza massima alla gronda di mt. 4,50 da adibire in parte a stalla a stabulazione semilibera ed in parte a pagliera fienile dividendo le due parti con una corsia di servizio al centro di mt. 5,00 di larghezza; nella demolizione di un silos esistente per la realizzazione di un fabbricato di mq. 144,00 (mt. 12,00x12,00) da adibire a sala mungitura, locale deposito latte, locale per motori ed attrezzature, spogliatoio personale e w.c. con disimpegno, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area su cui insistono i fabbricati distinti in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 131, p.lia 345, subb 1 e 2, e dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 131, p.lie 345, 125, 126, 189, 298, 167 e 301, della superficie catastale complessiva di mq. 87.257, sita a

Modica in C.da Catanese Minciucci, "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Solarino Giorgio", per la superficie coperta autorizzata di mq. 944,00, in attuazione della Direttiva del Responsabile del Settore Urbanistica n. 01/2017, prot. n. 33151 del 05/07/2017 - "Nuovo P.R.G. Attuazione delle norme relative alle zone agricole (art. 52, 53 e 54 delle N.T.A., e art. 113 del R.E.C.)", il quale prevede, fra l'altro, che le aree asservite all'attività dell'azienda agricola vanno trascritte;

- Vincolo alla destinazione d'uso dei fabbricati da adibire a "stalla a stabulazione semi libera - pagliera fienile con relativa concimaia e di una sala mungitura con locali accessori a servizio dell'azienda agricola" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;
- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della Ditta e del Direttore dei Lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato



dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10, del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla Ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del presente

provvedimento e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del soggetto a cui viene rilasciato il presente provvedimento, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni trascritte nel parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 16/07/2020, trasmesso con nota prot. n. 29776 del 16/07/2020, di seguito indicate:

- *Nell'impianto di scarico dovranno essere convogliati esclusivamente acque reflue domestiche ed assimilate con espresso divieto di convogliarvi qualsiasi residuo di lavorazione (scotta, siero, e quant'altro), e/o deiezioni liquide e solide degli animali, in grado di pregiudicare l'efficienza dell'impianto;*

- *I detersivi e disinfettanti utilizzati siano quelli d'ordinario uso domestico;*

- *L'area interessata alla sub-irrigazione sia vincolata a verde;*

- *Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni*



qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi e la crosta accumulati nella fossa

imhoff e nel pozzetto de grassatore, con pompa mobile e successivo

trasferimento in impianti idonei tramite auto espurgo regolarmente autorizzato,

conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con

l'obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento;

- Evitare fenomeni di ristagno delle acque, di impaludimento del terreno e di accumuli di sedimenti nel sistema di sub-irrigazione;

- Rifiuti speciali, pericolosi e non, sottoposti a lavorazione, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- Venga preventivamente comunicata qualsiasi modifica da apportare allo scarico ed al processo di depurazione;

- Venga consentito, ai sensi del comma 4 art. 101 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al personale dell'Autorità competente al controllo di effettuare

all'interno della struttura tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi,

e di richiedere alla Ditta eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento - smaltimento reflui, ivi compreso il ripristino a

proprie spese delle condizioni di salubrità del sito;

- CONDIZIONI PER L'USO DELL'IMPIANTO E DELLO SCARICO.

- L'avvio dello scarico e l'utilizzo degli affluenti di allevamento sono subordinati all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di cui al D.P.R. n. 59/2013, trasmettendo oltre alla documentazione di rito, anche una perizia giurata/asseverata resa da un tecnico incaricato dalla ditta, attestante la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento dei reflui in conformità al progetto ed agli elaborati progettuali occorsi per l'ottenimento del presente parere parti integrante e sostanziale del presente.

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni trascritte dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 14/07/2020, trasmesso con nota prot. n. 113/Asp-Siav del 15/07/2020, di seguito indicate:

- Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore;

- Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni trascritte nel parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 20200010935 del 21/05/2020, progetto n. 58234, di seguito indicate:

- La realizzazione delle opere previste in progetto deve essere conforme alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018;

- La presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'osservanza delle norme sopra richiamate e pertanto non esime il proprietario di richiedere ulteriori diverse autorizzazioni prima e/o durante il corso dei lavori in base a specifiche



norme vigenti, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri enti a tutela di interessi che non rientrano nella competenza di questo Ufficio;

- La realizzazione delle opere previste in progetto è, altresì, subordinata alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti in materia, ivi compresa quella della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

- Se durante il corso dei lavori si rendesse necessario sostituire il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore statico o il costruttore, il loro nominativo e residenza devono essere comunicati tempestivamente a questo Ufficio;

- Resta inteso che l'istruttoria relativa alla seguente autorizzazione, non costituisce revisione dei calcoli strutturali e conseguentemente resta inteso che non si solleva il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore statico ed il costruttore, dalle rispettive responsabilità e obblighi derivanti dalle normative vigenti.

- A strutture ultimate il Direttore dei lavori dovrà depositare la relazione finale ai sensi dell'art. 65, comma 6, del D.P.R. n. 380/2001 (art. 6 Legge 1086/71);

- Il deposito del collaudo statico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 7 - D.P.R. n. 380/2001 (art. 7 Legge n. 1086/71), dovrà essere depositato, dal collaudatore incaricato, tramite piattaforma Sismica Sicilia.

- La Ditta è tenuta a consegnare una copia di tutti gli elaborati, ivi compresi quelli relativi ad eventuali varianti in corso d'opera, all'impresa esecutrice dei lavori, con l'obbligo per quest'ultima di tenerla in cantiere, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dalla L.R. n. 16/2016), per essere esibita, a richiesta degli Organi di Vigilanza di cui all'art. 29 della Legge n. 64/74 (art. 103 D.P.R. n. 380/2001) ed all'art. 10 della Legge 05/11/1971, n. 1086.

- La presente autorizzazione viene rilasciata per la vita nominale prevista in progetto, durante la quale dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso di progetto e dovranno essere realizzati gli interventi di cui all'allegato piano di manutenzione;

- In caso di interventi in adiacenza, si fa obbligo di adottare tutti gli accorgimenti tecnici idonei a salvaguardare la stabilità delle costruzioni limitrofe ed a scongiurare rischi per la pubblica incolumità;

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni trascritte nel parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 4791/U.O.03 del 02/07/2020, di seguito indicate:

- La copertura della tettoia venga realizzata con pannelli rigidi color sabbia;

- La copertura della sala mungitura venga realizzata con coppo siciliano di argilla a pasta chiara e gli infissi nelle forme e nei colori tradizionali;

- Considerato che l'intervento in progetto ricade in area di interesse archeologico, si dovranno eseguire saggi archeologici preventivi a campione nelle aree in cui deve realizzarsi la stalla ed in quelle esterne a servizio, sotto la diretta sorveglianza del personale dell'U.O. 4 per i Beni Archeologici, il cui esito potrà condizionare i lavori in progetto. Pertanto la ditta dovrà prendere contatti con funzionari archeologici dell'U.O.4 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di concordare le modalità ed i tempi dei lavori di indagine archeologica preventiva;

- La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;

- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni



conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate.

- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni trascritte nel parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 46099 del 08/06/2020, prat. n. 35/20, di seguito indicate:

- Rispettare quanto previsto nella relazione geologica presentata;

- Colmare e rassodare i vuoti formatosi in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di scoscendimento e la modifica dell'assetto idrogeologico di superficie;

- Non arrecare danni alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non quelle necessarie per la realizzazione delle opere;

- Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, né durante, né dopo gli interventi, realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimazione idraulica;

- I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreni asciutti e in un periodo non piovoso;

- Il materiale terroso di risulta degli scavi e non utilizzato in loco, dovrà essere portato a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle vigenti leggi in materia, in ogni caso è vietato abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;

- Le opere dovranno essere realizzate conformemente al progetto allegato all'istanza, nonché alle successive integrazioni progettuali prodotte in data

25/05/2020 ed acquisite al prot. n. 41539 di pari data.

- Il mancato adempimento alle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge;
- I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto illustrato negli elaborati visitati da questo ufficio, con l'apposizione del numero e data del N.O. rilasciato e con il timbro e la firma del responsabile, e alle eventuali prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni geologiche dell'area oggetto dei lavori;
- L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al Distaccamento competente per giurisdizione.
- Il presente provvedimento ha validità due anni dalla data del rilascio, tranne che nei casi previsti dal D.A. n. 569/2012, art. 11, c. 1 e 2;
- Il Distaccamento Forestale competente per territorio, al quale viene parimenti trasmessa copia della documentazione progettuale, è incaricato della sorveglianza per l'esecuzione di quanto sopra rappresentato.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. L'intervento comporta asservimento delle aree al fabbricato per la potenzialità edificatoria utilizzata in progetto e la destinazione d'uso, per cui verrà trascritto ai sensi dell'art. 2643 del Codice Civile nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fanno parte integrante del presente atto i sottodescritti n. 05 elaborati vidimati dal Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente:

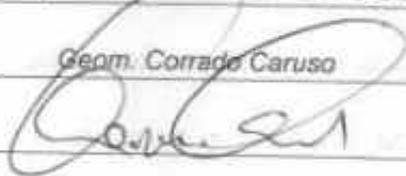
- Tav. n. 1 Stralci e particolari planimetrici; Tav. n. 2 - Piante, Prospetti, Sezioni - Profili, Tav. n. 3 Concimaia e Pozzetto Liquami; Relazione Tecnica; Studio Geologico - Tecnico di Fattibilità.

Il presente provvedimento si compone di n. 13 pagine e n. 13 righe alla 14°.

Modica li, 07 SET, 2020

Il Responsabile della Sezione S.U.A.P.

Geom. Corrado Caruso



Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 10 SET. 2020 l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato. 10 SET 2020



Il Dichiarante

slj